



Nasce l'Associazione dei Senegalesi a Roma e sigla un Patto di collaborazione con l'Unione Sindacale di Base

Roma, 08/04/2019

Domenica 7 aprile si è costituita l'Associazione dei Senegalesi a Roma (ASR) e contestualmente è stato siglato un Patto di collaborazione con la Federazione di Roma dell'Unione Sindacale di Base. La difesa dei diritti dei cittadini senegalesi, sul lavoro, sulla casa e sui diritti di cittadinanza costituisce il centro del Patto.

Il Presidente dell'associazione, Insa Ndiaye, ha sottolineato come la collaborazione sia cominciata quando un lavoratore ambulante, Nian Maguette, rimase ucciso nel maggio del 2017 in seguito all'inseguimento da parte dei vigili urbani a Lungotevere Testaccio.

In quell'occasione l'USB denunciò le responsabilità di una politica securitaria che si abbatte contro chi tutti i giorni cerca di guadagnarsi la vita, e l'ipocrisia delle istituzioni che lavorarono di concerto per nascondere la dinamica dei fatti.

Proprio quell'episodio drammatico ha spinto la comunità senegalese ad organizzarsi per difendere i propri diritti e stringere una relazione più stretta con l'USB. Dopo un lungo lavoro di consultazione e di costruzione di legami tra i tanti cittadini e lavoratori del Senegal che vivono e lavorano a Roma e in provincia, si è arrivati finalmente alla costituzione formale dell'associazione.

Diversi, tra i tanti che sono intervenuti all'iniziativa, hanno messo in evidenza come il razzismo si batte unendo le lotte tra italiani e migranti, indipendentemente dalla nazionalità.

Particolarmente combattiva la presenza delle donne, che hanno sottolineato come sia importante, soprattutto oggi che al ministero degli interni siede un ministro apertamente reazionario, impegnarsi a fondo per cambiare la situazione.

